

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio istruzione, università e diritto allo studio	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 147 I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

*P.O. Programmazione e supporto attività normativa e contabile*

Decreto n° 22741/LAVFORU del 16/11/2020, Prenumero 23090

LR 27/2014, art. 7: finanziamento per lo sviluppo dei servizi e dell'offerta formativa ai Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) per l'anno scolastico 2020-2021.

Impegno e liquidazione anticipo (capitolo 2133).  
 CUP: D27C20000130002.

#### **Il Responsabile di Posizione Organizzativa**

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii.;

**Visti** in particolare l'articolo 21, che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Direttori di Servizio e l'articolo 37 (Posizioni organizzative) del citato Regolamento di organizzazione;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**Dato atto** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

**Visto** il decreto n. 1613/LAVFORU del 26 febbraio 2020, con cui il Direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha conferito alla dott.ssa Cinzia Bredeon l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Programmazione e supporto attività normativa e contabile" incardinata presso il Servizio istruzione, ora Istruzione, università e diritto allo studio;

**Richiamato** il decreto n. 1880/LAVFORU del 5 marzo 2020 avente ad oggetto: «Dott.ssa Cinzia Bredeon, Posizione Organizzativa "Programmazione e supporto attività normativa e contabile". Delega di funzioni e assegnazioni risorse umane e finanziarie», con cui il Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha delegato la dott.ssa Cinzia Bredeon all'adozione degli atti di impegno, di concessione, di liquidazione e di ordinazione del pagamento riferiti a diversi procedimenti amministrativi;

**Vista** la legge regionale del 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) che, all'art. 7, comma 6, dispone un finanziamento a favore dei Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA), istituiti ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della citata L.R. 27/2014, con deliberazione della Giunta regionale sono definiti indirizzi comuni e criteri generali di impiego delle risorse;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della citata L.R. 27/2014, il trasferimento delle risorse ai CPIA avviene per il 40 per cento in misura uguale tra tutti i soggetti e per il restante 60 per cento in proporzione al numero degli iscritti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 1482 del 1° ottobre 2020 avente per oggetto "L.R. 27/2014. Indirizzi comuni e criteri generali di impiego delle risorse a favore dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (C.P.I.A.) per l'anno scolastico 2020/2021. Approvazione";

**Considerato** che per l'anno 2020 sono state stanziare risorse complessive per euro 70.000,00 da ripartire fra i singoli CPIA ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della citata L.R. n. 27/2014, a carico del capitolo 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

**Richiamato** il decreto del Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 21634/LAVFORU del 26/10/2020 con la quale è stata autorizzata e prenotata la spesa complessiva di euro 70.000,00 a carico del capitolo 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso ed è stato approvato il seguente riparto dei fondi a favore dei CPIA:

- CPIA GORIZIA: € 20.241,91
- CPIA PORDENONE: € 16.126,58
- CPIA TRIESTE: € 17.120,96
- CPIA UDINE: € 16.510,55

**Richiamato** il successivo decreto del Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio n. 22479/LAVFORU del 10/11/2020 con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei CPIA;

**Valutate** le domande pervenute entro il termine di scadenza dalle suindicate quattro Istituzioni scolastiche, protocollate con n. 159992 dd. 04/11/2020 e successiva integrazione n. 162203 dd. 10/11/2020 (CPIA Gorizia), 158629 dd. 29/10/2020 e successiva integrazione n. 162355 dd. 10/11/2020 (CPIA Pordenone), n. 161153 dd. 06/11/2020 e successiva integrazione n. 162114 dd. 10/11/2020 (CPIA Trieste), n. 163302 dd. 13/11/2020 e successiva parziale rettifica n. 163471 dd. 13/11/2020 (CPIA Udine);

**Riscontrata** la completezza e regolarità delle domande presentate e valutato pertanto che le stesse risultano ammissibili a contribuzione;

**Ritenuto** pertanto di concedere ai CPIA l'importo complessivo di euro 70.000,00 a carico della prenotazione assunta con decreto n. 21634/LAVFORU soprarichiamato, al capitolo 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso, secondo il seguente riparto:

- CPIA GORIZIA: € 20.241,91
- CPIA PORDENONE: € 16.126,58
- CPIA TRIESTE: € 17.120,96
- CPIA UDINE: € 16.510,55

**Considerato** che, allegate alle quattro domande, i CPIA di Pordenone, Trieste e Udine hanno trasmesso le richieste di erogazione di un anticipo nella misura del 70% del contributo concesso, mentre il CPIA di Gorizia ha richiesto l'erogazione di un anticipo pari al 40% del finanziamento assegnato;

**Ritenuto** di erogare l'acconto del contributo richiesto dai quattro CPIA, a carico dell'impegno assunto con il presente decreto, per complessivi euro 42.927,43, così suddivisi:

- CPIA GORIZIA: € 8.096,76
- CPIA PORDENONE: € 11.288,61
- CPIA TRIESTE: € 11.984,67
- CPIA UDINE: € 11.557,39

**Precisato** che gli enti beneficiari non esercitano attività d'impresa, per cui i contributi di cui si tratta non sono soggetti alla ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973;

**Ritenuto** di fissare al 31 luglio 2021 il termine entro il quale i CPIA beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione del contributo ricevuto;

**Evidenziato** l'obbligo in capo al beneficiario di annullare e di conservare tutti i documenti contabili originali con la dicitura "Documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo di cui alla L.R. n. 27/2014, art. 7", con l'indicazione dell'anno del contributo e delle somme utilizzate;

**Dato atto** di ottemperare a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale (prot. n. 0004642/P di data 18/11/2014) avente ad oggetto: Amministrazione trasparente – D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", articoli 15, 23, 26 e 27;

**Viste** le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
- 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
- 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);

**Visto** il Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

**1.** Per le finalità in premessa, di impegnare l'importo complessivo di euro 70.000,00 a carico del capitolo 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso, secondo il seguente riparto:

- CPIA GORIZIA: € 20.241,91
- CPIA PORDENONE: € 16.126,58

- CPIA TRIESTE: € 17.120,96
  - CPIA UDINE: € 16.510,55
2. Di liquidare a titolo di anticipo la somma pari al 70% del contributo spettante per i CPIA di Pordenone, Trieste e Udine e del 40% per il CPIA di Gorizia, imputando i rispettivi importi a carico dell'impegno di spesa di cui al punto 1. per complessivi euro 42.927,43, così suddivisi:
- CPIA GORIZIA: € 8.096,76
  - CPIA PORDENONE: € 11.288,61
  - CPIA TRIESTE: € 11.984,67
  - CPIA UDINE: € 11.557,39
3. Di confermare che il contributo di cui si tratta non è soggetto alla ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.
4. È fatto obbligo ai CPIA beneficiari di presentare, a titolo di rendiconto entro il **31 luglio 2021**:
- la dichiarazione prevista dall'art. 42, comma 1, della L.R. n. 7/2000, attestante che l'attività per la quale il contributo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel presente decreto;
  - la dichiarazione attestante l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi alle attività realizzate;
  - la relazione sull'attività svolta;
  - il prospetto riepilogativo dei costi sostenuti.
5. È fatto obbligo in capo ai beneficiari di annullare e di conservare tutti i documenti contabili originali con la dicitura "Documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo di cui alla L.R. n. 27/2014, art. 7", con l'indicazione dell'anno del contributo e delle somme utilizzate.
6. Per il codice di bilancio, il codice unico di progetto, i codici fiscali e i dati riferiti al conto di tesoreria dei beneficiari, si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto digitale.

Il Presente provvedimento diviene efficace con il visto di ragioneria formato digitalmente, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Trieste, data del protocollo

Il Responsabile di P.O.  
dott.ssa Cinzia Bredeon  
(documento sottoscritto digitalmente)